



COMUNE DI FRANCOFONTE

Cod.fisc. 82001050895

Provincia di Siracusa

96015

N. 37 del Reg.

Data 30/11/2009

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VARIAZIONI E ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2009.

L'anno Duemilanove , il giorno **Trenta** del mese di **Novembre** con inizio

alle ore 10,30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1. Castania Amedeo	P		11. Bonavita Sebastiano I.		A
2. Privitelli Stefano	P		12. Merenda Michele	P	
3. La Rosa Francesco	P		13. De Petro Giovanni	P	
4. Infruttuoso Salvatore	P		14. Interliggi Gaetano	P	
5. Inserra Andrea Maria	P		15. Pisano Carmelo	P	
6. Cavallo Vincenzo	P		16. Cimino Fiorenzo	P	
7. Dimaiuta Giovanni	P		17. Giuffrida Vito Guido	P	
8. Di Silvestro Salvatore	P		18. Dinaro Coletta		A
9. Ippolito Vincenzo	P		19. Gallo Massimo	P	
10. Salafia Salvatore		A	20. Blanco Vincenzo	P	

Assegnati n. ...20.....	In carica n.....20.....	Presenti n. 17	Assenti n. 03
-------------------------	-------------------------	----------------	---------------

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.), i signori consiglieri:

.....
Risultano che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il Signor Giovanni Dimaiuta nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Generale Sig. Dott. Alfredo Centamore. La seduta è pubblica

Nominati scrutatori i Signori Inserra Andrea, La Rosa Francesco e Merenda Michele.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

Con riferimento all'argomento posto in discussione rileva preliminarmente che con nota datata 30/11/2009 prot. 19082, è stata presentata da un gruppo di Consiglieri un emendamento alle variazioni di bilancio.

Prima quindi di procedere all'esame dell'argomento posto in discussione, interviene l'Assessore Salvaggi - delegato al Bilancio, il quale si sofferma sul piano politico in ordine alla manovra ispiratrice di detta variazione.

Osserva che la manovra di che trattasi è finalizzata al contenimento delle spese così come ha evidenziato il Collegio dei Revisori nel parere che è stato reso in occasione delle variazioni di Bilancio. La riduzione delle spese investe il settore delle scuole e dei diversamente abili.

Rileva che a seguito al finanziamento da parte della Regione del piano artigianale il Comune deve far fronte alla quota a carico che nella fattispecie è intorno a 843.000,00. Ciò si potrà conseguire con la non accensione di mutui già concessi, al fine di ridurre l'indebitamento. Osserva ancora che a seguito incontro avuto con i responsabili della SERIT, questo Comune intende avviare a soluzione la problematica connessa alla mancata riscossione delle somme derivanti dalla notifica effettuata nei confronti dei debitori ai sensi dell'art. 140 C.P.P.

Giuffrida - Interviene preliminarmente per far rilevare che la relazione dei Revisori sulla contrazione del suddetto mutuo non è molto chiara, sicchè sembrerebbe che il Comune non ha la capacità di spesa per contrarre mutui. Chiede altresì di sapere se è stata corrisposta l'indennità per l'attività potenziata per le maestre, e dove sono stati reperiti i soldi per garantire l'abbonamento per gli alunni pendolari e se il mutuo che si vuole contrarre nella sua entità è possibile contrarlo.

Al riguardo interviene il responsabile del servizio finanziario, il quale fornisce le delucidazioni del caso.

Il Sindaco presente sin dall'inizio nell'aula consiliare unitamente all'Assessore Cunsolo chiarisce preliminarmente che l'Amministrazione pubblica si muove per atti e quindi il fatto che si vuole contrarre un mutuo quale atto autorizzatorio del C.C. è un atto propedeutico a qualsiasi comportamento. Il Collegio dei revisori, a suo giudizio ha emesso un parere non condivisibile nelle valutazioni fatte, in quanto la capacità di indebitamento dell'Ente è pari al 10% della capacità potenziale del Comune. Ciò in quanto vi sono stati alcuni mutui ad es. 300.000,00 per la casa albergo, 90.000,00 per il piano particolareggiato del centro storico che a suo giudizio possono essere devoluti, per cui il mutuo da contrarre è intorno a 350.000,00 Euro.

Giuffrida - prendendo atto delle dichiarazioni del Sindaco, chiede di sapere se le somme iscritte in bilancio per le contravvenzioni derivanti dall'autovelox si sono verificate nelle previsioni iscritte in bilancio, lo stesso dicasi per le somme previste dalla Protezione Civile.

Il Ragioniere fa presente che le somme iscritte in bilancio dall'accertamento effettuato sono oltre 300.000,00 ma quelle

incassate sono di entrata minore. Lo stesso dicasi per quanto attiene le somme provenienti dalla Protezione civile.

Proseguendo nel suo intervento il predetto consigliere evidenzia la necessità di porre mano alla problematica connessa dalla produzione di energia elettrica derivante dalle pale eoliche e chiede di sapere se sono state quantificate le somme dovute dalla società per quanto attiene la problematica ICI.

L'Assessore Salvaggi risponde che per quanto attiene l'ICI, il responsabile dell'Urbanistica ha avviato il procedimento di verifica nei confronti della società debitrice e rileva che c'è stato un maggiore introito pari complessivamente ad euro 171.000,00 per l'anno 2008.

-Giuffrida - sollecita l'Amministrazione ad acquisire certificazioni certe sull'energia prodotta e chiede di sapere se tale certificazione viene effettuata sulla base di un funzionamento dell'impianto per almeno 240 giorni.

Il Sindaco rileva che il dato acquisito è da migliorare in quanto l'Amministrazione sta facendo alcune valutazioni che possono incrementare le risorse a favore del Comune intorno a 70.000,00 euro e conclude rivolgendo al Consigliere Giuffrida le felicitazioni dell'Amministrazione per essere stato nominato consulente della Commissione parlamentare di inchiesta sulla sanità.

Il Consigliere Cimino facendo riferimento alla proposta di emendamento presentata dai consiglieri Comunali rileva che la stessa è finalizzata a conseguire economie per finanziare l'acquisto degli arredi per il palazzo di città e conclude che la stessa è una proposta che viene messa in campo.

Il Consigliere Pisano- fa rilevare che l'emendamento tendente a conseguire delle economie può essere destinato a finanziare i servizi per la scuola.

Il Sindaco rileva che la proposta di emendamento presentata dai consiglieri Comunali non può prestarsi a speculazioni in quanto dalla stessa va enucleato un dato politico che viene posto dal Consiglio Comunale da cui bisogna partire.

Giuffrida- con riferimento a detto emendamento rileva che egli in linea di principio è favorevole a conseguire il risparmio, ma che la proposta medesima ancorchè accolta produrrebbe economie modeste.

Proseguendo nel suo intervento afferma che egli non è d'accordo con la proposta presentata e non vede il motivo per cui bisogna ridurre l'indennità in quanto a suo giudizio, chi svolge un ruolo pubblico ed importante non può essere privato di una indennità che lo affranca dal bisogno.

Per il 2010 egli ritiene utile valorizzare altre forme che incrementano le risorse del Comune come ad es. l'energia elettrica alternativa al fine di abbattere il costo dell'energia tradizionale, inoltre si dichiara d'accordo a contrarre il mutuo per la zona artigianale in quanto questo costituisce un arricchimento per il Comune. Proseguendo nel suo intervento evidenzia che il comune denominatore che affligge tutti gli Enti locali è costituito da un dato politico e cioè che la Regione riduce viepiù i trasferimenti regionali come ad es. il fondo di rotazione, le somme per i disabili mettendo in ginocchio le Amministrazioni Comunali.

Il Consigliere Privitelli riferendosi alla proposta di emendamento evidenzia che la stessa deve essere valutata come atto di indirizzo e quindi votato affinché vengano attuate successivamente le procedure attuative.

Il Consigliere Di Silvestro - rileva che a suo giudizio se l'atto proposto viene condiviso, occorre tuttavia programmare le economie che si vengono a realizzare per cui a suo giudizio è opportuno ritirare la proposta e dare mandato alla giunta di individuare le soluzioni ottimali scaturenti dalla riduzione della spesa.

Privitelli- osserva che la proposta di che trattasi è stata prodotta da 15 Consiglieri e chiede di sapere dunque sul piano metodologico come si intende operare.

Giuffrida - nel ribadire le motivazioni esplicitate in precedenza, per cui si chiede di votare la proposta come atto di indirizzo politico, rimarca il fatto che a suo giudizio non è una via percorribile per cui sul punto dichiara di astenersi, in quanto a suo giudizio si possono percorrere altre vie per ottenere risparmi come la raccolta differenziata, energia elettrica ecc.

Il Sindaco- rileva che egli dopo aver fatto sedimentare la discussione e quindi allo scopo di evitare di fare demagogia, rimarca la circostanza che egli ha fatto una scelta di mettersi in aspettativa. Gli Assessori hanno una propria sensibilità. A suo giudizio il problema sollevato è politico per cui non possono essere distorti i messaggi che provengono dal Consiglio - per cui suggerisce di dare mandato alla giunta affinché in uno ai capi-gruppo valutino tale proposta e danno una indicazione sulle risorse da economizzare e programmare le stesse rilevando che tutto ciò ha il valore politico di protesta contro la Regione che riduce sempre più i trasferimenti, per cui sulla base di tali valutazioni l'emendamento-su conforme volontà del C.C.-viene ritirata.

Esaurita la discussione viene posta in votazione, per alzata di mano, la proposta di variazione di Bilancio.

Prima di procedere alla votazione interviene il Consigliere Giuffrida, il quale dichiara di astenersi in quanto la variazione medesima non è stata preceduta da un incontro tra maggioranza e minoranza.

Effettuata la votazione nel modo anzidetto il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori preliminarmente designati, accerta e proclama che la stessa è stata votata con n. 16 voti favorevoli, mentre si è astenuto il Consigliere Giuffrida.

Successivamente il Presidente pone in votazione sempre per alzata di mano l'immediata esecuzione del presente atto.

Detta proposta viene approvata da N° 17 Consiglieri presenti e votanti;

Ed in relazione a quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta allegata;

VISTO il parere reso dal Collegio dei revisori in data 25/11/2009;

ATTESO l'esito della superiore votazione;

RITENUTO di fare propria la proposta medesima;

VISTA la legge regionale n°30/2000;

DELIBERA

1)Di apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2009 e al bilancio pluriennale 2009-2011 e alla relazione previsionale e programmatica come da allegati prospetti contraddistinti dalla lettera A.

2)Di dare atto che con le variazioni di cui sopra non modificano gli equilibri di bilancio.

3)Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con la L.R. 15 Marzo 1963, n. 166, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Dimaiuta

Il Segretario Generale
F.to Dott. Alfredo Centamore

Il Consigliere Anziano
F.to Amedeo Castania

Il Sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge Reg. 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni sarà affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 1, L.R. 44/91);

Il Segretario Generale

Dalla Residenza Comunale, li

.....

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Reg. 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1, L.R. 44/91), dal..... al.....e che avverso la stessa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

.....

.....

Dalla Residenza comunale, li.....

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO.....

Perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Il Segretario Generale

Dalla Residenza comunale, li.....

.....

E' copia conforme all'originale in atti da servire per uso amministrativo.

Il Funzionario

Dalla Residenza comunale, addì.....

.....

